

# Qualità urbana all'Arcella, il progetto coinvolge 9 scuole per un totale di 2000 studenti

## L'INIZIATIVA

**PADOVA** Guardare all'Arcella con gli occhi dei ragazzi per comprendere cosa ne pensano e comprendere quali sono per loro i luoghi di riferimento. Questi i temi della grande ricerca lanciata da "Scholè" sulla qualità urbana dell'Arcella in nove scuole di Padova. I risultati saranno alla base di un percorso partecipativo che porterà a degli interventi concreti di arredo urbano e riqualificazione in alcune aree verdi del quartiere. È questo l'obiettivo della ricerca sulla qualità urbana dell'Arcella promosso in 9 scuole cittadine che vedrà coinvolti 2.000 ragazzi e ragazze sono chiamati a rispondere ad un questionario, in distribuzione nei prossimi giorni. Si tratta di 25 domande che in-

tendono esplorare quali siano i luoghi più significativi del quartiere e come immaginano in particolare le aree verdi e quali interventi migliorativi si aspettano.

Messo a punto dai sociologi Giulia D'Alimonte e Marco Zago i risultati del questionario saranno la base per gli approfondimenti condotti dai focus group nella primavera di quest'anno e che coinvolgeranno commercianti, residenti, giovani ed associazioni del quartiere. Grazie alle indicazioni emerse dal proces-

so partecipativo verranno progettati e realizzati, nel corso del prossimo anno, micro interventi concreti di riqualificazione urbana nelle aree verdi, finanziati dallo stesso progetto Scholè. «Abbiamo studiato un questionario che desse la possibilità di far emergere proposte ed immagini non consuete e stereotipate dell'Arcella - ha spiegato Zago -, vogliamo uscire dai luoghi co-

muni dei discorsi sulla sicurezza e dare spazio all'immaginazione dei ragazzi. Cerchiamo nuovi occhi per nuove visioni della città, potremo dire».

Tutto il processo sarà seguito da gruppi di ragazzi che apprenderanno le tecniche di un processo progettuale partecipato e verranno coinvolti nelle fasi della progettazione e realizzazione degli interventi. "Scholè" è un progetto della durata di 4 anni per combattere la povertà educativa e l'abbandono scolastico nel quartiere Arcella, finanziato con 844.000 euro dell'impresa sociale "Con i Bambini" avviato nel 2020. Capofila del progetto la Cosep con esperienza educativa di strada affiancata da 12 partner tra i quali il Comune, l'università, il CSV (Centro Servizi Volontariato) e diverse associazioni ma, cardini del progetto, sono l'istituto superiore Valle, la coordinazione del progetto è affidata a Gianni Belloni, e la scuo-

la media Briosco anche se il dialogo è aperto a tutte le scuole e le realtà del quartiere che hanno prontamente risposto. Il progetto coinvolge ragazzi dagli 11 ai 17 anni, la povertà educativa, legata anche a quella economica, si verifica quando un minore a causa di questi fattori viene privato di opportunità, quando il suo diritto di apprendere, formarsi, sviluppare capacità e competenze, coltivare le proprie aspirazioni e talenti è sottratto o compromesso. Una situazione che inoltre rende alto l'abbandono scolastico già nei primi 2 anni di superiori.

**Luisa Morbiato**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA RACCOLTA DEI DATI  
PORTERÀ A INDIVIDUARE  
GLI INTERVENTI PER  
LA RIQUALIFICAZIONE  
DI ALCUNE AREE  
VERDI DEL QUARTIERE**



Peso: 21%